Post to Pdf

Iran, nuovi accordi dicooperazione con Africa eSudamericaaa

Negli ultimi anni Washington ha cercato di isolarel'Iran dall'Occidente e dal resto del mondo, ma ci è riuscita solo parzialmente. L'attività internazionale diTeheran, invece, si sta facendo sempre più intensae si stanno aprendo nuove prospettive dicooperazione a livello sia regionale che globale.

Cooperazione anti-imperialista con la Bolivia

Qualche giorno fa si è tenuto a Teheran il vertice frail ministero della Difesa iraniano Mohammad Reza Ashtiani e il suo omologo boliviano Edmundo Novillo Aguilar. Ashtiani ha dichiarato che l'Iran è pronto asoddisfare le esigenze della Bolivia in termini ditecnologie avanzate e attrezzaturemilitari, percontrastare le minacce che possono incombere sulPaese andino.

Inoltre ha sottolineato la "necessità strategica" dellapromozione delle relazione bilaterali con La Paz, nelquadro di un nuovo assetto mondiale in cui ungruppo di Stati sovrani cerca di intessereuna piùforte collaborazione regionale e internazionale.L'obiettivo è rimanere uniti e vigili contro inemici comuni che cercando di indebolirne l'indipendenza.Già durante il vertice del 2015, l'Iranaveva lodato"l'eroica resistenza" della Bolivia contro l'arroganzadegli USA e la loro politicaimperialista. A sua volta,Aguilar ha espresso la disponibilità della Bolivia a cooperare con l'Iran in ambito di sicurezza e di lotta al traffico di droga.

Il "nuovo inizio" nelle relazioni con l'Africa



Il presidente dell'Iran Ebrahim Raisi harecentemente effettuato un giro di visite in tre Paesiafricani. È stato il primo viaggio di un leader iranianonel Continente Nero dopo più di dieci anni. Si ètrattato di una sorta di "nuovo inizio" nella storiadelle relazioni con l'Africa, considerando che Raisinon ha tenuto soltanto incontri formali con i leaderlocali, ma ha anche siglato numerosi accordi di cooperazione.

Con lo Zimbabwe ne ha firmati ben dodici, in settori come l'energia, le telecomunicazioni, l'istruzione, l'agricoltura e la protezione dei bambini e dei disabili. In Kenya ha proposto al presidente William Ruto vari ambiti di collaborazione, dal petrolchimico alla pesca, dalla scienzaalla lotta al narcotraffico. Vi è stata per il momento la firma di cinque memorandum di intesa da sviluppare in futuro.

In Uganda accuse all'Occidente

Nella sua tappa in Uganda, Raisi ha esortato ad aumentare gli scambi commerciali bilaterali, che ritiene insufficienti ma facili da sviluppare. Il presidente ugandese Yoweri Museveni gli ha chiesto aiuto con le tecnologie che servono a migliorare la produzione petrolifera e petrolchimica. Ha poi invitato l'Iran a collaborare in diversi settori, fra cui l'esportazione di agrialimentari. La richiesta di aiuto di Museveni è dovuta alla pressione che alcuni Stati europei e organizzazioni internazionali stanno esercitando sull'Uganda per fermare la costruzione di una raffineria e di una condotta petrolifera, usando come pretesto la protezione dell'ambiente.

L'Uganda comunque sta cercando finanziatori stranieri per realizzare definitivamente questiprogetti energetici. Raisi a sua volta ha accusato l'Occidente di approfittare dei Paesi in via disviluppo estraendone le risorse naturali. L'Iran invece vuole stabilire relazioni reciprocamentevantaggiose e in questo modo annullare gli effetti delle sanzioni americane. Alla luce del suoappoggio alla Russia e ai BRICS, infatti, l'Iran vuole smarcarsi definitivamente dai blocchi imposti da Washington.

Read More

Developer By Post to Pdf